

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MIUR

E

**L'Associazione Nazionale Docenti in Discipline Coreutiche
(nel seguito denominata ANDDiCor, rappresentata dal Presidente)**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e
per l'autonomia scolastica — Ufficio I I

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

IL MIUR E L'Associazione Nazionale Docenti in Discipline Coreutiche (nel seguito denominata ANDDiCor, rappresentata dal Presidente)

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO in particolare l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO, in particolare, l'art. 25 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni, di riforma delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 5 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, riguardante i titoli rilasciati dalle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 93, che autorizza e disciplina il biennio di secondo livello per la "Formazione dei docenti in discipline coreutiche: danza classica e danza contemporanea";

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma
Tel. 06.5849 2295
Fax 06.5849 3980
e-mail antonio.lo-bello@istruzione.it

VISTO il Decreto ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006, con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTE le linee programmatiche con le quali il Ministero della Pubblica Istruzione ha individuato e illustrato, in sede di audizione presso le Commissioni Istruzione del Parlamento, le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;

VISTA la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, prot. n. 615/FR, del 15 gennaio 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione;

VISTA la Legge 2 aprile 2007 n. 40 di conversione con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 contenente, tra l'altro, all'art. 13 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";

VISTI, in particolare, il comma 1 e il comma 1-quater dell'art. 13 della Legge 2 aprile 2007 n. 40;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno 2008 del 28 giugno 2007;

VISTA la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione, n. 68, del 3 agosto 2007 recante "Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione";

PREMESSO CHE:

il MIUR

- sta attuando un ampio e complessivo programma di adeguamento e innovazione del sistema scolastico per la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, flessibile, competitiva, in linea con il contesto comunitario, aperta anche ai rapporti e alle interazioni con soggetti ed istituzioni scientifiche e culturali ad alta rappresentatività;
- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio che possano contribuire alla definizione e alla realizzazione di piani formativi rispondenti ai bisogni dell'utenza;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello locale e nazionale;
- ritiene che l'investimento sul capitale umano e la valorizzazione della funzione docente debbano costituire la leva strategica per il miglioramento del sistema d'istruzione;

CONSIDERATO CHE:

si rileva l'opportunità di diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione in favore degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti e dirigenti scolastici, delle comunità educative per meglio rispondere ai bisogni specifici di ciascun settore e agente educativo;
l'ANDDiCor opera attraverso la rete dei propri associati, attivi su tutto il territorio nazionale, per promuovere l'insegnamento della danza nelle scuole di ogni ordine e grado, quale strumento di alto valore educativo, ed è impegnata in un'azione pedagogica volta a considerare la danza come disciplina formativa in ambito motorio, artistico e comportamentale, nell'interesse degli alunni, della scuola e della società.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'ANDDiCor nel rispetto dei principi e delle finalità del proprio Statuto s'impegna a:

- collaborare con gli organismi del sistema educativo e formativo per fornire attività di supporto finalizzate a sostenere percorsi di studi propedeutici, di base e superiori nel settore coreutico e per il successo formativo di tutti gli alunni;
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza delle capacità e delle possibilità motorie di ciascuno, in funzione di una crescita psico-fisica sana ed equilibrata e nel rispetto delle specificità personali;
- promuovere la conoscenza di sé e degli altri, favorendo la libera espressione e incoraggiando le capacità di creare e di comporre attraverso il linguaggio del corpo;
- promuovere il dialogo espressivo non verbale tra individui di diverse culture e provenienze geografiche;
- favorire l'autocontrollo e l'accettazione del corpo, in funzione di un'accresciuta valorizzazione del proprio essere fisico;
- promuovere la conoscenza del patrimonio coreutico che attiene a tutti i popoli e a tutte le epoche, anche attraverso connessioni con le coeve opere teatrali, figurative e musicali;
- promuovere lo studio pratico della danza nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione sulla base del progetto *Il corpo danzante nell'educazione motoria. Progetto per la pratica dell'educazione al movimento in una dimensione artistica e creativa.*
- divulgare attraverso il sito www.anddicor.it materiali di supporto per l'apprendimento e l'insegnamento.

Art. 2

- L'ANDDiCor garantisce la realizzazione delle iniziative attraverso il lavoro operativo dei suoi associati, che a tale scopo potranno collaborare con le Direzioni Scolastiche Regionali e con le singole istituzioni scolastiche presenti nel territorio per individuare ed organizzare le migliori forme di intervento.

Art. 3

Il Ministero s'impegna a:

- diffondere presso Uffici Scolastici Regionali il presente accordo;

Art. 4

- La partecipazione degli studenti a progetti e/o attività realizzate in attuazione del presente protocollo d'intesa potrà dar luogo a crediti formativi, nell'ambito di quelli individuati dalle singole istituzioni scolastiche ai fini della valutazione relativa all'esame di Stato.

Art. 5

- Per l'attuazione del presente protocollo sarà istituito un Gruppo di lavoro nazionale paritetico composto da cinque membri due designati dal Ministero e due rappresentanti indicati dall'ANDDiCor e da un presidente di nomina ministeriale. Il Gruppo curerà la corretta applicazione del presente protocollo individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per le attività di monitoraggio degli interventi posti in essere.

Art. 6

- Il presente protocollo d'intesa ha durata di anni tre a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

Firmato in Roma il giorno 23/12/08.....

IL DIRIGENTE UFF.II
F.to Antonio Lo Bello

IL PRESIDENTE ANDDiCor
F.to Maria Grazia Grosso